TRIBUNALE CIVILE DI BRESCIA – SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura esecutiva n.227/2025 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione: Dott.Gianluigi Canali

Custode e Professionista Delegato: Dott.Giacomo Ducoli

25043 Breno, Via Aldo Moro n.5

E mail: infostudio@studioducoli.it – Pec: studioducoli@odcec.legalmail.it

Esecuzione promossa da:
GUBER BANCA S.P.A.

contro:
omissis

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
PRIMO INCANTO – ELIMINAZIONE REFUSI

Gestore della vendita: Asta Legale.net S.P.A.
Portale del Gestore: www.spazioaste.it

* * *

Il sottoscritto Dott.Giacomo Ducoli, quale delegato dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Brescia, come da ordinanza emessa in data 18/3/2026, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. ,

AVVISA

che, presso il proprio studio in Breno (Bs), Via Aldo Moro n.5, il giorno Martedì 23 Febbraio 2027, alle ore 15,30, procederà alle operazioni di vendita con modalità telematica asincrona dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

I beni facenti parte dell'unico lotto sono costituiti da un immobile artigianale/industriale, così catastalmente identificato:

1) **Unità immobiliari in Comune di Corte Franca, Via Tito Speri 7/E**

Identificazione catastale:

Sez. NCT, Fg. 14, mapp 313, cat. D/7, RC 10.200,00€.
Quota di proprietà: 1/1 Piena proprietà della società (omissis), esecutata.

Descrizione sintetica dell'immobile staggito
L'unità immobiliare oggetto di valutazione è un capannone di tipo artigianale comprensivo di zona uffici, tettoia esterna e corte di proprietà; si tratta di una porzione indipendente di edificio prefabbricato nel quale sono insediate altre due proprietà.
L'immobile è stato edificato a metà degli anni '80 ed è situato in zona artigianale in via Tito Speri 7/E frazione di Nigoline di Corte Franca; l'accesso al lotto di proprietà, avente superficie pari a 2737 mq, avviene da cancello carraio motorizzato al civico 7/D e da cancello pedonale al civico 7/E.
L'unità è costituita da:
- una porzione adibita ad uffici dislocati al piano terra e piano primo, collegati mediante scala interna;
- al piano terra locali adibiti a servizi igienici, spogliatoi e locale mensa a servizio della zona produttiva;
- ampia zona artigianale al piano terra suddivisa in zona deposito e zona laboratorio; l'ingresso avviene da due portoni sezionali.
- soppalco costruito nel 1997 collegato al piano terra della zona deposito mediante una scala metallica ed un montacarichi;
- volume esterno coperto ma privo di portoni, in aderenza all'edificio esistente e a confine con altra proprietà, edificato nel 2001.
Attualmente l'edificio non è occupato e necessita di interventi di manutenzione per renderlo fruibile: sono evidenti infiltrazioni dalla copertura sia nella zona uffici al piano primo che all'interno della zona produzione; i muri presentano distacchi di intonaco ed efflorescenze.
Il manto di copertura dell'edificio principale è costituito da materiale contenente amianto.
Nel complesso l'unità immobiliare necessita di una manutenzione generale per sostituire la copertura, ripristinare le finiture e revisionare degli impianti esistenti.
Trattasi di unità immobiliare costituita da capannone di tipo artigianale comprensivo di zona uffici, zona servizi, spogliatoi e mensa, tettoia esterna e corte di proprietà, situato in edifico prefabbricato suddiviso in diverse proprietà.
Considerata l'ubicazione dell'immobile e le sue caratteristiche estrinseche ed intrinseche, il grado di manutenzione, si ritiene che il lotto abbia un sufficiente grado di appetibilità per acquirenti privati.
Nel complesso l'unità immobiliare necessita di una manutenzione generale per sostituire la copertura, ripristinare le finiture e revisionare degli impianti esistenti.
□ **Destinazione urbanistica dell'immobile:** artigianale, compatibile con lo strumento urbanistico comunale vigente, con il titolo abilitativo rilasciato e con il catasto.
□ **Tipologia immobiliare:** immobile artigianale/industriale.
□ **Tipologia edilizia dei fabbricati:** immobile di tipo prefabbricato.
□ **Tipologia edilizia unità immobiliari:** artigianale, inserito in edificio artigianale suddiviso in piu unità.
□ Caratteristiche generali dell'immobile:
- strutture portanti: plinti e pilastri e travi in c.a. e c.a.p.
- solai intermedi: di tipo prefabbricato sia nella zona uffici che nel soppalco interno alla zona artigianale
- copertura: porzione interna di tipo prefabbricato costituita da travi a doppia pendenza, tegoli a TT e interposti lucernari in onduline.
Porzione di ampliamento esterna di tipo prefabbricato costituita da travi, tegoli a TT e lucernari tipo shed.

Il manto di copertura dell'edificio principale è costituito da materiale contenente amianto.
Nel complesso l'unità immobiliare necessita di una manutenzione generale per sostituire la copertura, ripristinare le finiture e revisionare degli impianti esistenti - murature perimetrali: tamponamenti esterni in pannelli prefabbricati in c.a.
- coibentazioni/isolamento: controparete interna in corrispondenza della zona uffici, non è stato possibile verificare la presenza di strato isolante
- divisori tra i locali: tramezze in laterizio
- muro di divisione con altre unità: prismi in cls
- controsoffitto negli uffici, ove presente, controsoffitto a doghe
- infissi esterni: in alluminio e vetro singolo
- infissi interni: porte laccate
- pavimenti: negli uffici pavimenti in ceramica, nel capannone pavimenti in battuto di cemento
- rivestimenti servizi igienici: piastrelle in ceramica
- impianto di riscaldamento: è presente una centrale termica con caldaia a servizio degli uffici e della zona spogliatoi e sistema di emissione costituito da radiatori e ventilconvettori; la zona produttiva è riscaldata parzialmente con generatori di aria calda tipo Robur
- impianto di raffrescamento: assente
- impianto aria primaria assente
- impianto sanitario: presente
- impianto a gas: assente
- impianto elettrico: presente nel capannone principale, nella zona uffici e servizi; assente nell'ampliamento esterno
- allaccio fognatura: presente
- note: l'edificio nel suo complesso è dotato di rete idranti uni 45 di cui non è noto il tipo di alimentazione.

Il Perito ha verificato e dichiarato la NON REGOLARITÀ edilizio - urbanistica della costruzione e le difformità della stessa ai titoli abilitativi edilizi citati, per le seguenti motivazioni:
difformità distributiva della zona uffici al piano terra per la presenza di alcune tramezzature non indicate nelle pratiche edilizie visionate.
Lieve difformità del muro nord dell'ampliamento.
Nel caso di accertata irregolarità, specificare se le difformità edilizie ed urbanistiche sono sanabili.
Il Perito ha verificato e dichiarato la NON REGOLARITÀ catastale rispetto allo stato attuale dell'immobile per le seguenti motivazioni:
Errata rappresentazione del lay out della zona uffici al piano terra
Errata rappresentazione delle chiusure esterne dell'ampliamento.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.
La vendita è soggetta ad Iva.
Si precisa che le ispezioni ipotecarie e catastali statuiscono alla data del 16/12/2025, data di redazione della documentazione ex art.567 c.p.c..
Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento delle visure ipotecarie a data successiva a quella sopra indicata del 16/12/2025 al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

Con l'avvertenza che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17, comma quinto, ed all'art.40, comma sesto della legge 28 febbraio 1987, n.47 e successive in materia.

PREZZO BASE: EURO 635.300,00 (euro seicentotrentacinquemilatrecento/00)

OFFERTA MINIMA: EURO 476.475,00 (euro quattrocentosettantaseimila quattrocentosettantacinque/00)

RILANCIO MINIMO: EURO 10.000,00 (euro diecimila/00)

CAUZIONE: non inferiore ad un decimo del prezzo offerto

Termine ultimo per il deposito dell'offerta telematica: ore 12.00 di Lunedì 22 Febbraio 2027.
Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici) ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali e quant'altro, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
Per eventuali abusi edilizi realizzati, è consentito all'aggiudicatario presentare domanda di sanatoria al Comune in cui si trovano gli immobili entro centoventi giorni dal decreto di trasferimento, senza oneri di spesa a carico della procedura.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita al quale l'interessato viene re-indirizzato, consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".
Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti nel disposto dell'art. 573 c.p.c. si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (art. 579 c.p.c. e 12, c. IV, D.M. n. 32/2015).

Non sarà possibile, pertanto, avvalersi per la trasmissione dell'offerta di un mero presentatore della stessa.

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte con firma digitale e depositate entro le ore 12,00 del giorno Lunedì 22 Febbraio 2027 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante posta elettronica certificata.
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:
1. il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; diversamente, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

2. l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;
5. l'indicazione del delegato alla procedura (referente);
6. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
8. il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
9. l'importo versato a titolo di cauzione;
10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
12. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
13. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente e a pena di inammissibilità:
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale e del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma almeno pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto,** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso la Banca Cassa Padana, Filiale di Malonno (Bs), intestato a **ESECUZIONE IMMOBILIARE 227/2025 TRIBUNALE DI BRESCIA** al **seguente IBAN: IT58H0834054710000002182848 .**
Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'aggiudicazione e successivo rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n.227/2025 R.G.E., versamento cauzione Lotto Unico", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica.
Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

NOTA: al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. ATTENZIONE: il mancato accredito del bonifico sul conto indicato, entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, è causa di invalidità ed inefficacia dell'offerta. Qualora il giorno fissato per l'udienza della vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it , tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet http://pst.giustizia.it .
In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.
L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c..

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D'ASTA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale **www.spazioaste.it .** Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.
La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.spazioaste.it** , accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in

base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.
Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**
Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.
Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.
La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 23/2/2027 al 2/3/2027, e terminerà alle ore 15,30 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara.
Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.
Il delegato provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):
- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione da parte del creditore:
a) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo pari al prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente;
b) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo inferiore nei limiti di un quarto rispetto al prezzo base d'asta, si procederà all'assegnazione a favore del creditore;
c) se sono state presentate **più offerte**, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, salvo che il prezzo finale sia inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita; in questo caso si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, **unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex* art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista e salvo conguagli).**

Le spese di trasferimento e voltura sono a carico dell'aggiudicatario.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente potrà essere condannato al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

È data possibilità ai partecipanti all'asta di ottenere mutui ipotecari, in forza della convenzione del Tribunale, per somma pari al 70-80% del valore di stima, o, se inferiore, del prezzo di aggiudicazione, con precisazione che in tale caso l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo nel termine improrogabile di 120 giorni a pena di decadenza dall'aggiudicazione e confisca della cauzione versata.
Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché, entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, versi quanto dovuto in ogni caso sul conto corrente intestato alla procedura e che sia il delegato ad eseguire il pagamento al creditore fondiario nella misura del 80% del prezzo versato; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.
Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere la somma direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo.
Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

*** *** *** ***

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.
Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve essere formulata al Custode, che è lo stesso Professionista Delegato, possibilmente inviando una mail all'indirizzo infostudio@studioducoli.it .

Si precisa sin d'ora che la visita del bene da parte degli interessati è fissata per il giorno Giovedì 11 Febbraio 2027 dalle ore 10.00 alle ore 11,30, senza necessità di prenotazione.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il Gestore.
La partecipazione alla vendita implica:
- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica, quest'ultimo se non espressamente richiesto dall'aggiudicatario.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet www.astegiudiziarie.it , www.asteannunci.it , www.astalegale.net .

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Ulteriori informazioni possono essere fornite presso lo studio del Custode e Professionista Delegato al numero telefonico 036421265 / 0364321087, fax 0364240083, oppure tramite la mail infostudio@studioducoli.it .

Breno, 22/10/2026.

Il Professionista Delegato e Custode
Dott.Giacomo Ducoli

